



**REGIONE PUGLIA**  
*Assessorato alle Politiche della Salute*  
**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE e GESTIONE SANITARIA**  
**MOBILITA' INTERNAZIONALE**

Prot. n° 24/4185/PGS/leaed

Bari, li 7 OTT. 2008

Allegato n.1 (11 pagine)  
Allegato n.2 (4 fac-simili)  
Si invia via FAX  
ai sensi dell'art.43 co 6 DPR 445/2000

- Ai Direttori Generali  
- **ASL BAT**  
- **ASL BA**  
- **ASL BR**  
- **ASL TA**  
- **ASL LE**
- Al Commissario Straordinario **ASL FG**  
**Loro sedi**
- Ai Direttori Amministrativi  
Ai Direttori Sanitari  
Ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari  
Ai Responsabili Interno di Progetto SISR  
Ai Responsabili Sistemi Informativi aziendali  
- **delle Aziende Sanitarie Locali**

**per il tramite delle Direzioni Generali**  
**Loro sedi**

- e, p.c. Ai **Direttori Generali**  
- *delle Aziende Ospedaliere*  
- *degli IRCCS Pubblici*  
- *degli Enti Ecclesiastici*  
**LORO SEDI**

- e, p.c. Ai **Presidente della Giunta regionale**  
All' **Assessore alla Solidarietà**  
All' **Assessore al Mediterraneo**  
Ai **Capo di Gabinetto del Presidente**  
Ai **Direttore Generale ARES Puglia**  
Ai **Responsabile del Progetto P.A.S.S.I.**  
**Promozione dell'Accesso ai Servizi**  
**Sociosanitari per i cittadini Immigrati**  
Ai **RIP NSISR Puglia**  
**Spett. Svmservice Spa**  
*Loro sedi*

Oggetto: **Indicazioni per la corretta applicazione della normativa in materia di assistenza sanitaria per la tutela del diritto alla salute dei cittadini stranieri non comunitari e comunitari in Puglia.**



**REGIONE PUGLIA**  
**Assessorato alle Politiche della Salute**  
**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE e GESTIONE SANITARIA**  
**MOBILITA' INTERNAZIONALE**

Prot. n° 24 / 4185 / PGS/leprotol

Bari, li 7 011. 2008

**Affido alla vostra attenzione le indicazioni per la corretta applicazione della normativa in materia di assistenza sanitaria per la tutela del diritto alla salute dei cittadini stranieri non comunitari e comunitari in Puglia.**

Il diritto alla salute, tutelato dall'art.32 della Costituzione, che lo definisce «fondamentale diritto dell'individuo» ed «interesse della collettività», rientra nella categoria dei diritti inviolabili della persona umana. Il diritto alla salute, dunque, presupponendo la titolarità di uno *status* personale e naturale – la salute - che non può essere messo a repentaglio né dai singoli né dai poteri pubblici né da altri soggetti privati, non può subire limitazioni fondate sulla cittadinanza. Ne deriva che a tutti coloro che si trovano nel territorio dello Stato devono essere prestate le cure idonee a garantire il massimo livello di tutela della salute pubblica.

I recenti provvedimenti legislativi di carattere nazionale e regionale, aderendo ai principi costituzionali ed a quelli contenuti nelle Convenzioni internazionali, nonché le direttive europee sulla condizione giuridica dei cittadini comunitari, hanno definito delle chiare politiche per garantire l'accesso e la fruibilità delle prestazioni sanitarie ai cittadini stranieri non comunitari e comunitari presenti sul territorio nazionale e quello regionale.

Il testo dell'allegato documento elaborato dal Settore Programmazione e Gestione Sanitaria, attuale titolare della competenza, in collaborazione con i referenti del Progetto P.A.S.S.I (Promozione all'Accesso ai Servizi Sociosanitari per i cittadini Immigrati – Nuovo Programma di Prossimità Italia – Albania, Interreg/Card 2004-2006, Sottozione 2.2C “Intervento di mediazione linguistica e culturale”) vuole fornire uno strumento di supporto alle ASL pugliesi, affinché le disposizioni legislative in vigore vengano applicate in modo univoco.

Il suddetto documento, inoltre, per omogeneità ed uniformità di comportamento sul territorio, suggerisce modalità di attuazione della rilevante normativa sulla materia, la cui competenza di raccordo con le Aziende Sanitarie, dal corrente anno, è stata trasferita dal Ministero per le politiche della Salute alle Regioni, come processo nevralgico da monitorare e coordinare, attraverso la recente informatizzazione della mobilità internazionale ed i relativi progetti di TECAS (Trasferimento all'Estero nei Centri di altissima Specializzazione) ASPEC (Assistenza Sanitaria per i Paesi Esteri Convenzionati), ASPE-UE (Assistenza Sanitaria Paesi Unione Europea). La gestione informatizzata dei dati (fatturato attivo e passivo) comporterà riflessi sulla compensazione degli importi attraverso il riparto del Finanziamento del Fondo Sanitario.

La presente circolare è corredata da:

- “Indicazioni per uniformare le procedure di iscrizione al Servizio Sanirio Regionale dei cittadini stranieri non comunitari e comunitari”
- Modulistica standard

Si confida nell'applicazione uniforme.

L'ASSESSORE  
(dott. Alberto Tedesco)